

POLICLINICO

Gara da 180mila euro per gli addetti ai controlli delle nuove telecamere

PAVIA. I lavori per installare le 232 telecamere da 316mila euro che dovranno sorvegliare il policlinico **San Matteo** sono cominciati e termineranno a marzo. Ed è appena stato affidato alla Gruppo servizi associati di Roma l'appalto per l'osservazione dei monitor nella cosiddetta Control room, una stanza a cui arriveranno le immagini delle telecamere, situata al piano interrato del Dea dove sono stati unificati tutti i sistemi di controllo. Lo ha dichiarato il direttore amministrativo del policlinico **San Matteo** Roberto Pinardi che nei giorni scorsi ha incontrato i sindacati. Che protestano contro un'altra esternalizzazione dopo quella del servizio mensa.

L'installazione delle teleca-

mere era stata annunciata a giugno 2016 e poi l'appalto era stato assegnato quest'estate a Fastweb. «L'esternalizzazione - spiega il segretario aziendale Fials Andrea Boggiani - è deleteria perché quell'attività di controllo dovrebbe essere ad appannaggio di personale dipendente dell'ente che, privato del proprio servizio in seguito ad altre esternalizzazioni, si vedrebbe reimpiegato in attività più produttive. Senza contare che, a fronte di ricavi diminuiti, si impegnano risorse per un'attività che potrebbe essere svolta all'interno: una presa di posizione che impegnerà chi arriverà a gestire questa Fondazione da gennaio». «Come dobbiamo interpretare queste operazioni con-

siderato che il personale della mensa ora esternalizzata corrisponde nell'inquadramento a quelle addette alla guardiana? Ci sembra una decisione calata con estrema sollecitudine negli ultimi giorni del mandato della attuale Direzione, nonostante il direttore generale sanità di Regione Lombardia, con nota di metà settembre, abbia invitato tutte le direzioni strategiche a soprassedere dall'avvio di qualsiasi nuova iniziativa di portata generale sul piano organizzativo, proprio in ragione dell'imminente cambio dei vertici aziendali». Secca la replica di Pinardi: «Il servizio è esternalizzato dal 2016 - spiega - e già gestiva la control room delle telecamere esistenti e dei vari allarmi. Si tratta di un servizio su 24 ore, 7 giorni su 7, sei operatori hanno il compito di monitorare le immagini sui 6 schermi e agire nel caso in cui vengano segnalati allarmi dal nuovo sistema di videosorveglianza, in grado di segnalare automaticamente urla, aggressioni, cadute di oggetti, assembramenti. La gara non è cambiata». —

